Comune di
Spello

COMUNE DI SPELLO

COMUNE DI SPELLO

Resoconto stenografico integrale Convocazione Consiglio Comunale giovedì 30 luglio 2026

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Insieme per Spello
Daniele Rosignoli

Segretario Generale
Augusto Pantaleoni

INDICE DEGLI INTERVENTI

MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 5
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale 5
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 5

1 - COMUNICAZIONI.

MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 6
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello 6
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 6
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica 6
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 7
DAVID PIERONI - Vice Sindaco - Insieme per Spello 7
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 9

2 - RIAFFIDAMENTO DELLE SOMME DISCARICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE. ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA DALLA LETTERA C), COMMA 1 DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 LUGLIO 2024, N. 110 E ADESIONE ALLE CONDIZIONI DI SERVIZIO.

MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 10
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello 10
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 11
VOTAZIONE 11
VOTAZIONE 12

3 - PIANI ECONOMICI FINANZIARI TARI 2026-2029 (MTR-3 DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF) VALIDATI DA PARTE DI AURI - PRESA D'ATTO.

4 - Tassa sui rifiuti TARI, approvazione tariffe anno 2026.

ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello 13
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 15
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica 15
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 17
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello 17
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale 17
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello 17

AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale 17
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello 18
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale 18
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello 18
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale 18
DANIELE ROSIGNOLI - Presidente del Consiglio - Insieme per Spello 19
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 19
VOTAZIONE 22
VOTAZIONE 22
VOTAZIONE 23
VOTAZIONE 23
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 24

5 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL TUEL.

ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello 25
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 25
VOTAZIONE 25
VOTAZIONE 25

6 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - 2027/2029.

MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 26
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello 26
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 28
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello 29
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 29
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica 30
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 31
VOTAZIONE 36
VOTAZIONE 37
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello 37

7 - SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE - APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE RETI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DI

PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SPELLO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

VOTAZIONE 40
VOTAZIONE 40

La seduta inizia giovedì 30 luglio 2026 alle ore 16:00.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Buonasera a tutti, quindi iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello da parte del Segretario Comunale, dottor Pantaleoni. Prego.



AUGUSTO PANTALEONI
Segretario Generale

Buon pomeriggio a tutti, sia ai presenti che eventuali collegati da remoto. Iniziamo con il chiamare il Sindaco qui alla mia destra che è presente. Rosignoli Daniele. Se ci dà un feedback. Da remoto prima ce l'ha dato. Adesso non è, non è connesso. Alzate una mano, bisogna dargli la parola per farlo parlare. Dai la parola, vediamo un po'. Prego. Ha alzato la mano, gli ho dato la parola. Vabbè, vediamo dopo. E qui invece risultano diciamo presenti e Rosignoli ha alzato la mano. Vabbè, lo recuperiamo poi in una fase successiva in coda. Enzo Napoleoni, presente. Rosanna Zaroli. Presente. Elisa Narcisi, presente. David Pieroni presente. Picchio Laura assente. Niccolò Liberatori assente, mi ha comunicato che non è diciamo in condizioni di collegarsi neanche da remoto. Bertini Maria Grazia presente. Federica Menghinella, che abbiamo visto prima che era da remoto. Non so se può darci un feedback? Qui i microfoni sono accesi. Sì, quindi soprassediamo anche su Federica Menghinella. Fuso Nazzareno non ce l'abbiamo. Okay. Perfetto. Allora la mano è alzata quindi sono comunque, li mettiamo presenti da remoto, sia Daniele Rosignoli che Menghinella Federica. Fuso Nazzareno dicevamo che è assente sia in presenza che da remoto. Paolo Lillocci? Presente. In ultimo Elisa Capodicasa che è assente, impossibilitata al collegamento. Comunque sia constatiamo il numero legale, quindi possiamo dare inizio ai lavori della presente seduta. Prego Sindaco. Siamo in numero sufficiente. Siamo in numero sufficiente per poter diciamo rendere valida la seduta. Prego, Presidente, con i punti all'ordine del giorno.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Bene, completato l'appello e i presenti, l'appello è chiuso, quindi nominiamo gli scrutatori prima. Quindi in questo caso Paolo Lillocci, che è qui presente, Maria Grazia Bertini e poi un altro Consigliere, Enzo Napoleoni. Assessore. Quindi sono 3. Quindi i presenti risultano in toto.

Segretario quanti? 9 presenti. No, no, era solo per... 9 presenti, di cui Daniele Rosignoli e Menghinella Federica da appello del Segretario in collegamento. Svolgo le funzioni di Presidente in quanto non essendo in presenza fisica né il Presidente né la Vicepresidente, come è successo in un'altra occasione da regolamento è il Sindaco. Quindi a questo punto diamo seguito ai punti all'ordine del giorno. Il primo punto sono le comunicazioni. Chi vuole si può prenotare e quindi apriamo le comunicazioni.

1 Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Ha preso la parola Daniele Rosignoli da remoto.



DANIELE ROSIGNOLI
Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

No, io adesso vi vedo. Spero che veda anche la Consigliera Menghinella. Perfetto.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Bene, grazie per la puntualizzazione e grazie al tecnico che ci assiste. Prego, ha chiesto la parola per le comunicazioni, David. Anche la Menghinella Federica, quindi prego Menghinella Federica. Ha chiesto di intervenire Menghinella Federica per le comunicazioni. Prego, immagino che sia solo un feedback.



FEDERICA MENGHINELLA
Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Io vi vedo e vi sento in questo momento. Perfetto, allora grazie

MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

anche per questo contatto. Continuiamo sempre lo stesso punto. Al momento per le comunicazioni è prenotato solo il Vicesindaco David Pieroni.

DAVID PIERONI
Vice Sindaco - Insieme per Spello

Uso questo microfono Segretario così compare che è associato alla mia persona. Vado veloce, le comunicazioni le prime riguardano il campus estivo organizzato dalla Protezione Civile, recupero il testo della comunicazione. Dal 17 al 22 agosto, presso la struttura polivalente del centro sociale Carapillo, il gruppo comunale di Protezione Civile della città di Spello, in collaborazione con i gruppi comunali di Bastia e di Foligno, ospiterà un campus denominato Anch'io sono la Protezione Civile, che è rivolto a 24 ragazze e ragazzi dell'età compresa fra i 13 e i 14 anni. È un ricco programma, prevede momenti formativi a cura dei vari rappresentanti delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, delle unità cinofile, associazioni di settore anche con escursioni effettuate con accompagnatori specializzati. Sono previsti anche momenti ludici e conviviali per garantire ovviamente una piacevole esperienza importante a tutti i giovani partecipanti. Un ringraziamento va a tutti i volontari che lavorano a tale progetto, curando l'aspetto logistico e organizzativo. E questa era la prima comunicazione afferente all'Assessorato del collega Napoleoni. Passo poi a un'ulteriore comunicazione riguardante invece il settore dell'Assessorato del sociale della collega Zaroli, che riguarda la protezione dall'ondata di calore, alla luce della nuova ondata di calore, recita il testo, è importante proteggerci, adottando comportamenti per prevenire i rischi legati al caldo e prenderci cura dei più fragili, in particolare anziani, bambini e persone con patologie croniche e i fragili. Si ricorda che la convenzione che il Comune di Spello ha da anni con l'Auser comprende il servizio di, servizi di accompagnamento delle persone per tutto l'anno, e non è più legata solo all'emergenza calore nel periodo estivo. Consiste infatti nell'accompagnamento delle persone, che hanno necessità di assistenza sanitaria e assistenziale e nella consegna a domicilio di generi alimentari e di beni di prima necessità, ed è rivolto a persone ovviamente non autosufficienti e/o che versino in stato di bisogno, assistenza e di ascolto, erogabile anche mediante servizio di telefonia sociale denominato Filo d'argento. Per tutte le informazioni, oltre ai canali ufficiali è possibile contattare il Filo d'argento, l'Auser Foligno e i servizi sociali del Comune di Spello. Inoltre prosegue anche il

campus estivo 2006 organizzato dalle cooperative sociali l'Albero Magico e la Stella dell'Orsa, in collaborazione con il Comune di Spello presso la scuola d'infanzia di Santa Luciola, rivolto ai bambini e ai ragazzi e ragazze della fascia di età di 3-6 anni, 6-10 e 10-14, ci sono attualmente circa 40 partecipanti che si alternano. Le attività si svolgeranno con orario dalle ore 08:00 alle ore 14:00 presso gli spazi della scuola e le aree esterne della stessa ad esse collegate. Ci sono anche, diciamo, attività che prevedono le uscite mattutine presso la la piscina comunale. Ovviamente anche qui tutte le informazioni sono sul sito del Comune di Spello. Poi passiamo a quelle che riguardano il mio Assessorato che come già da comunicazione inoltrata e diffusa, si dà conto degli Incontri per le strade 2026, ovviamente con un prologo già partito a luglio, e un'appendice che vedrà anche a settembre eventi significativi nella nostra città. Il cuore della programmazione sarà concentrato tra il 1° agosto e il 26, il primo e il 26 di agosto, torna insomma la storica rassegna culturale estiva della città e si presenta in una veste rinnovata, che tiene conto dell'identità, ma anche di innovazioni legate a sodalizi, non solo territoriali della città, ma anche regionali. Cinema all'aperto, musica, teatro, letteratura, divulgazioni scientifiche, mostre, percorsi di partecipazione, visite guidate e iniziative diffuse animeranno il centro storico e in maniera strutturata per la prima volta anche le frazioni di Collepino, Capitan Loreto e Limiti di Spello. L'edizione del 2026 vede protagonisti, oltre ai sodalizi, associazioni cittadine, anche format e realtà regionali come il Postmodernissimo, Umbria Green Festival, Suoni controvento, Umbria Ensemble, Fabbrica armonica, Fonte maggiore, Micrologus, insomma, realtà davvero di rilievo nel panorama culturale della nostra Regione. Tutto il programma è già disponibile online, siamo ormai prossimi all'inizio degli eventi della manifestazione nel mese di agosto. A tal proposito è d'obbligo anche comunicare che legata sempre anche dentro Incontri per le strade, un'iniziativa finanziata da bando regionale, la legge 1. legata alla commemorazione dell'anniversario francescano, che è stato finanziato dalla Regione il progetto del Comune di Spello che si chiama Vestigia Francisci, memoria, arte e patrimonio francescano nella città di Spello, proprio un progetto promosso dal Comune, nelle iniziative dedicate all'ottavo centenario della morte di San Francesco. Da agosto sono già partite, in realtà fino alla fine dell'anno circa il progetto accompagnerà i cittadini e i visitatori in un percorso culturale dedicato alla riscoperta della presenza francescana nella storia della città, attraverso un programma che intreccia ricerca, arte, cinema e valorizzazione del patrimonio. Come dicevo, le iniziative hanno già preso avvio e proseguiranno dentro Incontri per le strade, per poi continuare anche con appuntamenti dedicati ad approfondire e valorizzare il legame tra Spello e la storia francescana. Un finanziamento, un passo importante, un riconoscimento del lavoro degli uffici che ringrazio, non solo quello della Giunta, che sta portando avanti per riscoprire e

valorizzare il profondo legame tra la nostra città e la storia francescana. E abbiamo scelto di farlo attraverso la ricerca e appunto la valorizzazione del patrimonio culturale nella convinzione che conoscere e riscoprire la nostra storia significhi creare gli strumenti necessari per affrontare le sfide del futuro. Tra le varie iniziative previste, il cuore sicuramente del progetto è la valorizzazione del fondo antico della biblioteca comunale con una prima ricognizione, censimento e catalogazione, così da renderli fruibili a cittadini e studiosi, dei volumi a tema francescano all'interno del fondo antico. L'obiettivo ovviamente è poi di sviluppare questa esperienza per giungere a riavere un inventario generale del fondo che manca ahinoi ormai da decenni. Che manca ormai da decenni. E non mi soffermo oltre sulla storia del fondo e su quanto è prezioso, rispetto al patrimonio del Comune di Spello e della nostra comunità, la cosa con la quale concludo che è notizia proprio di ieri, abbiamo ricevuto conferma che con ogni probabilità, sempre nell'ambito di questo progetto, il 07 agosto avremo nella nostra città, a presentare il famosissimo film da essa stessa girato prodotto, Francesco, avremo la regista Liliana Cavani nella nostra città e daremo seguito alle comunicazioni e agli inviti eventuali. Grazie mille.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Riprendo la parola, grazie per le comunicazioni come da regolamento fate anche a nome delle altre, anche delle altre deleghe di competenza per le comunicazioni fatte. Se ci sono altre comunicazioni, altrimenti chiudiamo il punto 1 e passiamo al punto 2. Vediamo un secondo perché risulta dal computer, forse Menghinella Federica non è collegata. Ah, perfetto. Perfetto. Allora chiudiamo il punto 1. I presenti sono come all'inizio

2 Punto 2 ODG

RIAFFIDAMENTO DELLE SOMME DISCARICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE. ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA DALLA LETTERA C), COMMA 1 DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 LUGLIO 2024, N. 110 E ADESIONE ALLE CONDIZIONI DI SERVIZIO.

MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

E passiamo quindi al punto 2, punto 2 riaffidamento delle somme discaricate all'Agenzia delle Entrate Riscossione, esercizio della facoltà prevista dalla lettera C, comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 luglio 2024 n. 110 e adesione alle condizioni di servizio. Illustra l'Assessora Elisa Narcisi con delega. Prego.

ELISA NARCISI
Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie, Presidente Sindaco. La proposta che portiamo oggi all'attenzione del Consiglio è stata già illustrata e discussa in sede di Commissione, e riguarda l'esercizio di una facoltà riconosciuta ai Comuni dal decreto legislativo appena menzionato, il 110 del 2024, che consente di riaffidare all'Agenzia delle Entrate Riscossione le somme che nel tempo sono state oggetto di discarico. Si tratta di una decisione di carattere prevalentemente gestionale, con tuttavia importanti riflessi sulla capacità dell'ente di tutelare le proprie entrate. La normativa, infatti, offre agli enti locali la possibilità di rimettere in riscossione crediti che pur essendo stati discaricati, possono ancora essere recuperati qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla legge. Con questa deliberazione quindi il Comune di Spello sceglie di avvalersi della opportunità, aderendo contestualmente alle condizioni di servizio previste per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione. È importante chiarire che non si tratta di una sanatoria né dell'introduzione di nuovi tributi o di nuovi obblighi per i cittadini. È invece uno strumento che consente all'Amministrazione di salvaguardare il proprio

patrimonio creditizio, affidando nuovamente all'Agenzia Nazionale della riscossione il compito di verificare se vi siano ancora concrete possibilità di recuperare somme dovute all'ente. Naturalmente, il riaffidamento non determina automaticamente l'incasso dei crediti, sarà l'Agenzia delle Entrate Riscossione a svolgere le attività previste dalla normativa, valutando poi caso per caso la concreta possibilità di recupero nel pieno rispetto delle garanzie previste per i contribuenti. Questa scelta si inserisce in una più ampia strategia di corretta gestione delle risorse pubbliche in quanto recuperare quando possibile le entrate dovute significa tutelare gli equilibri del bilancio comunale e garantire un principio fondamentale di equità, ovvero chi adempie regolarmente ai propri obblighi fiscali deve poter confidare che l'Amministrazione si adoperi affinché le regole valgano per tutti. L'approvazione di questa delibera rappresenta quindi una scelta di responsabilità amministrativa che mette a disposizione dell'ente uno strumento previsto dal legislatore per migliorare l'efficacia della riscossione, senza comportarvi nuovi oneri organizzativi e nel rispetto della normativa vigente. Proprio per queste ragioni invito il Consiglio Comunale ad approvare questa deliberazione. Grazie.

MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Allora, grazie per l'ampia informazione, punto che è stato anche oggetto in Prima Commissione con la presenza del responsabile. E' aperta la discussione. Chi chiede la parola può prenotarsi. Allora se non ci sono prenotazioni mettiamo a votazione il punto 2. Prego.

VOTAZIONE

Manca solo Elisa Narcisi, in collegamento si sono espressi. Sì, allora al momento la votazione, manca solo per problemi tecnici qui presente Elisa Narcisi. Eccola, è arrivata la votazione tecnica. Quindi la votazione per il punto 2 sono 7 favorevoli, 2 astenuti, Paolo Lillocci e Federica Menghinella. Per l'immediata eseguibilità, procediamo con la votazione.

VOTAZIONE

E quindi stiamo votando in attesa del risultato per il punto 2. Al momento manca sempre una, e quindi sempre il problema tecnico di Elisa. Aspettiamo un secondo. E adesso è arrivato anche l'altro voto, quindi come la precedente votazione diamo per approvato il punto 2, con anche la votazione di 7 favorevoli per l'immediata eseguibilità e 2 astenuti, sempre Paolo Lillocci e Federica Menghinella. Chiudiamo il punto 2. Chiudiamo la votazione e passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno, che come in Commissione, se siete d'accordo, unifichiamo la discussione con il punto 4, e poi procediamo alle due votazioni separate.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7
Bertini Maria Grazia, Napoleoni Enzo, Pieroni David, Landrini Moreno, Rosignoli Daniele, Zaroli Rosanna, Narcisi Elisa

Contrari

Astenuti 2
Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti

3 Punto 3 ODG

PIANI ECONOMICI FINANZIARI TARI 2026-2029 (MTR-3 DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF) VALIDATI DA PARTE DI AURI - PRESA D'ATTO.

4 Punto 4 ODG

Tassa sui rifiuti TARI, approvazione tariffe anno 2026.

Vedo all'unanimità, gli scrutatori sono d'accordo, i Consiglieri uguale, pertanto, il punto 3, piani economici finanziari TARI 26-29, MTR3 deliberazione ARERA 397/2025, RRIF validati da parte di Auri, presa d'atto. Punto 4, tassa sui rifiuti TARI, approvazione tariffe anno 2026. La parola sempre a Elisa Narcisi.



ELISA NARCISI
Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie. Come anticipato questi due punti sono stati trattati in sede di Commissione unitamente in quanto consequenziali. La prima si tratta di una presa d'atto, farò inizialmente un brevissimo quadro normativo di riferimento, In quanto l'articolo 1 della legge del 27.12.2017, la numero 205, ha attribuito all'ARERA, ovvero all'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. Ciò a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di chi inquina paga. L'articolo 7 della deliberazione ARERA n. 363 del 2021 disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il piano finanziario. La Regione Umbria, con legge regionale n. 11 del 2013, ha istituito l'Autorità umbra per i rifiuti e idrico, l'Auri, e all'Auri sono state conferite le funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti delle autorità d'ambito territoriale. Il PEF 2026 è stato approvato con deliberazione dell'assemblea dei Sindaci numero 9 del 17.07.2026 e l'Auri con PEC in data 17.07.2026 e acquisita al protocollo comunale al numero 12630, ha confermato la validità. Con questa deliberazione quindi il Comune prende atto dei piani economici finanziari TARI 2026-2029, biennio 26-27 dell'ente elaborati ai sensi del metodo MT3. Per quanto riguarda il Comune di Spello, il limite alla crescita annuale dell'entrata delle tariffe, incremento percentuale del valore del PEF26 su PEF25 è del 4,75% e il PEF 2026, al netto delle detrazioni, è pari ad euro 2.253.846,25 €, corrispondente all'entrata massimi tariffari. Ovviamente tutto ciò è contenuto negli allegati,

mi asterrei dalla lettura integrale del prospetto riepilogativo del PEF che riporta il totale delle entrate tariffarie e costi efficienti, quella la variazione percentuale effettiva, con il vostro consenso, sennò se volete do lettura integrale, e andrei a trattare più che altro quella che è la TARI, l'approvazione delle tariffe anno 2026. Come abbiamo detto per il Comune di Spello il PEF equivale a 2.253.846,25 e con questa deliberazione andremo ad approvare le nuove tariffe TARI per il 2026. Ci tengo a risottolineare che si tratta dell'MTR3 e non più dell'MTR2. Ovviamente, sia per le utenze domestiche che non domestiche. Le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio e di gestione dei rifiuti mediante la quota fissa, e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti dal servizio fornito mediante quella variabile. Ci tengo però anche a precisare che la copertura del costo delle agevolazioni sulla tassa di cui all'articolo 19 del vigente regolamento di disciplina della TARI, viene garantita ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune. Quindi le tariffe sono così calcolate. Per quanto riguarda le utenze domestiche, numero componenti è un componente, la tariffa parte fissa intesa euro per metro quadro e 1,029 €, la parte variabile euro per anno 86 €. Due componenti del nucleo familiare 1,124, tariffa parte variabile 154. 3 componenti del nucleo familiare 1,22 e 197 la parte variabile, 4 componenti del nucleo familiare 1,316, 257 la parte variabile, 5 componenti del nucleo familiare 1,399, 308 tariffa parte variabile, 6 e oltre componenti del nucleo familiare 1,471, tariffa parte variabile 351. Per quanto riguarda le utenze non domestiche, ovviamente sono ripartite per categorie di attività. Abbiamo anche qui quota fissa e quota variabile e per i musei, biblioteche, scuole, associazioni e luoghi di culto la quota fissa è 1,1662, la variabile 2,2749 per un totale della tariffa di 3,4411. Cinematografi e teatri 0,8794 , 1,7112 la parte la quota variabile, il totale della tariffa è 2,5906. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta 0,994, 1,9326 per un totale di 2,9266. I campeggi e distributori di carburante, impiantistica sportiva, 1,5485 con una quota variabile di 2,9996, per un totale tariffa di 4,5481. Alberghi con ristorante 3,0396, quota variabile 5,9066, per un totale di 8,9462. E potrei dilungarmi e leggere tutte le categorie dell'attività, ditemi voi, sono sempre contenute però all'interno degli allegati, abbiamo dato un pochino l'idea leggendo questi, siamo consapevoli che questo sta diventando un aspetto da dover assolutamente sottolineare e affrontare, noi appunto come Comune, ci impegniamo attraverso quello che dicevamo prima, attraverso l'utilizzo di risorse della fiscalità generale del Comune alla copertura dei costi delle agevolazioni sulla TARI. Come sappiamo, la Vus è una società partecipata con le quote maggioritarie detenute dal Comune di Foligno, e anche queste due delibere sono una presa d'atto del PEF e l'altra ovviamente, il PEF dà quel totale e noi, essendo un flusso di cassa, dobbiamo, dobbiamo corrisponderlo. Grazie.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Grazie per l'illustrazione, come è stato detto, è stato anche dettagliatamente illustrato dal responsabile del settore in Commissione, sempre in Prima Commissione, quindi possiamo aprire la discussione in riferimento sia al punto 3 che al punto 4. Chi vuole si può prenotare per intervenire. Allora, ha richiesto di intervenire da remoto la Consigliera Menghinella Federica.



FEDERICA MENGHINELLA
Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Sì, grazie, Sindaco. Buonasera, Sindaco. Buonasera ai colleghi Consiglieri. Discutiamo oggi della TARI e penso che sia necessario affrontare un tema come questo con tanta chiarezza, anche responsabilità, perché poi dietro questi numeri ci sono famiglie, pensionati, commercianti, artigiani, imprese, che dovranno sostenere un costo maggiore, notevolmente maggiore ancora una volta rispetto all'anno precedente. A Spello la TARI aumenta ancora, non ripeto i numeri già dati encomiabilmente dall'Assessore Narcisi, il PEF, il piano economico finanziario, cresce del 4,7%, ma quello che interessa ai cittadini è poi l'effetto concreto sulle bollette e interessa ai cittadini anche oltre la quota di quelli agevolati Isee. Perché? Perché, abbiamo fatto qualche piccola simulazione, per le utenze domestiche l'aumento medio sarà di nuovo ancora circa del 7%. Significa che in una famiglia di quattro componenti si passerà da 241 € a 258 €. Una famiglia di quattro persone pagherà oltre 17 € in più che si sommano a quelli aumentati lo scorso anno, quindi un incremento vertiginoso. Non è tutto, in Commissione ci è stato spiegato che è stato spalmato questo aumento del PEF chiaramente sui cittadini e anche sulle imprese, imprese che stanno calando e quindi quelle rimanenti dovranno far fronte a un aumento di circa il 12%, l'11,8%. Restano particolarmente colpite le categorie come ristoranti e pizzerie, bar e pasticcerie, supermercati alimentari, ortofrutta, per dare una un'idea, al metro quadrato i ristoranti e le pizzerie passano da 16,34 a 18,26. Quindi quasi il 12% in più per le attività in un momento in cui, lo sappiamo tutti, l'energia, le materie prime, il costo del lavoro sono già aumentati in modo significativo, non è poco e soprattutto questo aumento segue una tendenza che sappiamo tutti è in atto da almeno 2, 3 anni, anche 4 con Vus. Allora, sicuramente in Umbria ci sono Comuni e l'abbiamo visto dai social e dai giornali che hanno registrato riduzioni della TARI, i Comuni di Todi, di Perugia, di Assisi, Bastia Umbra hanno comunque adottato delle misure particolarmente, non so se mi sentite... Okay.

Però questo confronto è corretto ricordare che va fatto con prudenza perché i territori poi operano con dei gestori diversi, con delle strutture di costo differenti, con dei modelli organizzativi non perfettamente sovrapponibili, però non possiamo neanche sbagliare ignorando questo segnale. Esistono dei margini per contenere maggiormente il peso della TARI sui cittadini e sulle imprese e questo ci spinge anche a una riflessione seria sul futuro del nostro sistema, del nostro intendo regionale, perché in questi giorni voi avete seguito un po' il dibattito e anche le notizie che riguardano il nuovo piano rifiuti. E la mia preoccupazione non è soltanto il contenimento dei costi in sé, è anche la mancanza di una prospettiva perché il nuovo piano esclude la termovalorizzazione e quindi andiamo avanti ancora con le discariche, nonostante il voler dare nuova vita ai rifiuti, al ciclo virtuoso, cose che noi sentiamo dire da tanti tanti anni, no? E che di fatto però non significano una strategia efficace. Quindi questa traiettoria ci preoccupa moltissimo ancora di più per il futuro, perché le discariche vanno a saturazione, perché le difficoltà nella gestione sono crescenti, perché si va verso un gestore unico e quindi le virtuosissime realtà dei nostri territori probabilmente saranno assorbite, potrà essere un bene, chissà, magari vedremo se questo gestore unico verso cui stiamo andando risolverà i nostri problemi. L'unica, l'unico baluardo che deve restare è quello della gestione pubblica dei rifiuti, su questo l'Assessore Thomas De Luca ha pubblicamente detto che non non ci sono ombre e lo vedremo perché c'è una legge in questo senso regionale che ci tutela e che risale anche alla Giunta Tesei che aveva ribadito questa volontà. Però ecco, purtroppo anche l'abbandono, la mancata realizzazione di forme alternative di trattamento rispetto alla discarica ci preoccupa. Comunque, nessuno sostiene che l'aumento chiaramente potesse essere azzerato per decreto perché sappiamo che la normativa ARERA impone la copertura integrale dei costi del servizio, però il tema centrale dovrebbe essere la capacità di governare quei costi, lavorando sull'efficienza del servizio, controllando la dinamica dei costi fissi, l'innovazione impiantistica e per quanto riguarda il Comune di Spello, un rafforzamento di queste agevolazioni sociali. Perché abbiamo visto che l'aumento del PEF vale 102.000 e un po' euro, ecco. Quindi questo, quest'impennata forse avremmo potuto arginarla forse con maggiori risorse spalmate anche su quella fascia di cittadini che già, nonostante siano in quella fascia Isee di salvaguardia, già boccheggiano e soprattutto anche le imprese, insomma, la situazione lo sapete qual è e non è una buona situazione, quindi un rincaro, che crediamo non sia totalmente inevitabile, perché qualcosa forse ancora potremmo fare come Comune e soprattutto sarà necessario avviare un confronto serio, dialettico, anche forte, nella gestione di questi costi, perché a fronte dell'aumento dei costi non vediamo aumentare i servizi, e a queste difficoltà dobbiamo rispondere in maniera molto molto concreta perché anche quest'anno imprese e famiglie purtroppo pagheranno di più. Grazie.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Grazie per l'intervento, se ci sono altre prenotazioni. Signor Presidente. Intanto si è prenotato Daniele Rosignoli da remoto. Prego.



DANIELE ROSIGNOLI
Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Intanto volevo intervenire rapidamente sostanzialmente per... allora, a parte mi è piaciuto comunque molto il discorso che ha fatto la Consigliera Menghinella, sicuramente è un termine su cui ci si può confrontare anche per il futuro, sul discorso ovviamente regionale non mi espongo uno perché non sono diciamo a conoscenza...



AUGUSTO PANTALEONI
Segretario Generale

Scusi, Consigliere, ma ci sono problemi di audio. Se può riprovare. L'ultimo passaggio ce lo siamo perso.



DANIELE ROSIGNOLI
Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

L'ultimo passaggio in realtà mi stava agganciando appunto al discorso che faceva la Consigliera Menghinella, paghiamo di più e il servizio è sempre lo stesso. Purtroppo e dico purtroppo è evidente il problema qual è...



AUGUSTO PANTALEONI
Segretario Generale

Consigliere se può togliere la videocamera, forse, ci giunge l'audio senza problemi, grazie.



DANIELE ROSIGNOLI
Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Lei ha fatto giustamente... ha sottolineato che una famiglia di quattro persone... sono sparito. Mi sentite? Mi dispiace, comunque dicevo, faccio rapidissimamente, sottolineava la Consigliera Menghinella che una famiglia di 4 persone spenderà 17 €, ma in questo momento una famiglia di 4 persone con una macchina spende 17 € in più a pieno. Quindi è un problema estremamente ampio che va a coinvolgere anche le politiche energetiche. Non so se mi sentite, sennò smetto.



AUGUSTO PANTALEONI
Segretario Generale

Hai tolto la webcam, così almeno siamo sicuri che...



DANIELE ROSIGNOLI
Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Tolgo la webcam un attimo. Va bene. Sì, aspettate. Allora io vi chiedo scusa. Comunque volevo concludere. Non voglio farvi perdere troppo tempo data l'instabilità della connessione. Dicevo, mi riaggancio rapidamente, la Consigliera Menghinella dice una famiglia spenderà 17 € di più. È assolutamente vero, un negozio di alimentari spenderà comunque di più, eccetera. Adesso oggi mentre parliamo un pieno di carburante costa 17 € in più di qualche mese fa. Quindi un pieno significa un pieno per una famiglia che magari c'ha solo una macchina, significa andarci avanti per una settimana, quindi moltiplichi per quattro, ecco fatto. Quindi ne facevo un discorso a quello che ha detto la Consigliera Menghinella...



AUGUSTO PANTALEONI
Segretario Generale

Abbiamo problemi di connessione. Credo che c'abbia lei problemi di connessione. Ricade



DANIELE ROSIGNOLI
Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

in maniera inequivocabile anche sulla gestione sul ciclo dei rifiuti, che va su gomma, che va su gasolio fondamentalmente, per cui se da una parte c'hai un aumento dei costi legati anche semplicemente al carburante, dall'altro questi costi vanno a gravare sulle tasche dell'utente, perché noi il servizio lo dobbiamo pagare così com'è, ovviamente. Quindi, bisognerebbe andare a ragionare, lei cita il percorso regionale, ma io vado ancora un gradino più in alto, un percorso nazionale ed europeo che riguarda questa crisi energetica. E mi dispiace, mi duole dirlo, ma il Governo in questo momento non ha fatto una politica energetica adeguata, andiamo avanti a tagli delle accise mobili temporanee che non servono assolutamente a niente, fra un anno probabilmente andremo a pagare più TARI, perché in questo momento non c'è una politica energetica, stanno lì a litigare nucleare sì, nucleare no, questo sì, questo no, abbiamo appoggiato per mesi un guerrafondaio che ha fatto la guerra a un altro guerrafondaio, quindi sostanzialmente ci troviamo in questa bolla dove non abbiamo nessuna difesa, perché non abbiamo nessuna difesa contro questa crisi energetica, e a cascata ricade sull'utente di Spello, l'utente di Foligno, l'utente di Spoleto, l'utente di Montefalco, che si ritrova ad avere ulteriormente le tasche alleggerite, perché poi purtroppo è tutto un circolo, c'ha le tasche alleggerite per andare al lavoro, c'ha le tasche alleggerite per gestire i rifiuti, c'ha le tasche alleggerite per andare a fare la spesa. Quindi, okay, il modello della gestione dei rifiuti deve essere ottimizzato, dobbiamo sperare che funzioni, dobbiamo avere ottimismo che questa rivoluzione che l'Assessore De Luca ci promette sia efficace, voglio essere ottimista, non lo so. Però bisogna anche andare a chiedere al Governo centrale delle politiche energetiche più incisive, di scostarsi da chi tira le bombe e ci incastra in queste logiche di arricchimento petrolifere e riabbracci l'Europa, sperando che l'Europa odierna faccia qualcosa per tutelarci dal punto di vista energetico. Sennò fra un anno staremo qui a parlare di un altro aumento della TARI. E i tempi stringono purtroppo, quindi prendo per buono il discorso, anche costruttivo il discorso che fa la Consigliera Menghinella, ma ci metto un tassello in più, che è il gradino sopra a quello della nostra Regione. Grazie.



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Grazie all'intervento del Consigliere e Presidente Rosignoli Daniele, anche se in qualche tratto è mancato l'audio però nella completezza dell'intervento, credo che per tutti i Consiglieri sia

stato esaustivo nel mettere in evidenza anche il confronto con l'incontro, con l'intervento precedente della Menghinella e le osservazioni invece messe in campo da Daniele Rosignoli, quindi grazie per l'intervento. Se ci sono altri interventi, se non ci sono altri interventi un breve intervento in quanto naturalmente sapete che da qualche anno ormai c'è un'unica assemblea dei Sindaci che è l'Auri, un unico ente per i rifiuti e per l'idrico, in questo caso stiamo parlando della tassa dei rifiuti, ma naturalmente l'Auri gestisce sia l'idrico che i rifiuti, avendo messo insieme tutti gli ambiti precedenti, che erano invece rappresentati per territori diversi, dove esistono anche in effetti, come è stato detto, dei gestori poi diversi dei servizi. Naturalmente tutti i Sindaci hanno espresso, di qualsiasi coalizione politica, espresso tutte le preoccupazioni per gli aumenti in generale, come è stato detto anche dall'intervento di Daniele Rosignoli e da Federica Menghinella. Qualsiasi Sindaco o qualsiasi Assessore delegato, ha espresso preoccupazioni per queste, per questi costi che poi ricadono sulle famiglie, sui cittadini, e non dimentichiamo mai neanche le imprese che sono fondamentali. Pertanto come ben sappiamo, da unica realtà che è l'Auri, naturalmente tutto ciò l'Auri ha come ente superiore a cui deve attenersi, che è l'ARERA, con sede a Milano, che regola appunto l'equilibrio economico del servizio dei rifiuti. Pertanto è stato semplicemente accennato, ma in effetti gli aumenti ce li stiamo portando dietro da più anni, purtroppo, tutti i Comuni, pur rappresentando sempre tutti i Sindaci queste difficoltà, non sono già solo pianificate per questo anno, ma anche per i prossimi anni, perché purtroppo questa TARI continua ad aumentare e pertanto quindi credo che sia importante questo doppio binario, che possa in qualche modo riuscire a dare un segno a quelle che sono le necessità primarie in effetti senza distoglierle da altre dei cittadini, sia a livello regionale che a livello nazionale, occorre più preoccuparsi dello stato in cui versiamo a livello di comunità, di società, da tanti punti di vista, quindi che con le ricadute economiche e sociali, e non solo, con tanti aspetti che poi queste difficoltà portano in sé nelle varie declinazioni, perché è sotto gli occhi di tutti un impoverimento generale, molto pesante, con ricadute molto significative, con uno stallo e una stagnazione per quanto riguarda le entrate per una famiglia, che siano dipendenti o che siano imprese o piccole e medie imprese, e invece i significativi e ormai quasi non più sostenibili carichi di costi che si raddoppiano, si triplicano, si quadruplicano in tante situazioni, vicino anche a una mancanza di servizi essenziali alle persone e ai cittadini, diciamo in generale. Oltre questo, sottolineo il fatto che noi come ambito, sociale, come ambito territoriale naturalmente facciamo parte della Valle Umbra Sud, della VUS, con i 22 Comuni e in effetti il nostro gestore è un gestore totalmente pubblico. Ad oggi quindi diventa difficile paragonare tra Comune e Comune e anche queste comunicazioni, avvenute in questi ultimi giorni, di alcuni, quindi pochissimi Comuni che sono già stati nominati, dove in qualche modo hanno

messo in risalto eventuali diminuzioni, però bisognerebbe arrivare fino in fondo per vedere poi se effettivamente, mettendo in parallelo il costo di una famiglia del nostro ambito sociale, del nostro ambito territoriale, che è la valle Umbra Sud, dove i costi fino ad oggi sono stati sempre più contenuti rispetto ad altri ambiti ove già c'è una gestione pubblico privata e quant'altro, quindi i costi sono ancora, sono maggiori rispetto ai nostri, bisognerebbe vedere se la stessa famiglia con quattro persone, con le stesse situazioni, paga più nel Comune A o nel Comune B, ecco. Da quello che ci risulta, le nostre sono ancora inferiori. Con questo non vuol dire esprimere soddisfazione, ma bisognerebbe fare anche un'informazione corretta. Dopodiché ci sono anche delle agevolazioni che uno può mettere in campo, ma limitatamente a quello che già è stato espresso dall'intervento dell'Assessore Elisa Narcisi, poi anche l'Assessore al sociale Rosanna Zaroli sa bene che ci sono delle attenzioni riguardo a situazioni di difficoltà, di quello che può essere accompagnato in un percorso da parte del Comune, ma questo è un altro argomento ancora, che non va a incidere profondamente, e quindi non va sbandierato come è stato fatto in queste occasioni, come ho detto prima. Un altro elemento poi potrebbe essere per ridurre il costo, oltre già quello che è stato detto, quindi nel vedere quale sarà il piano dei rifiuti, ma non c'entro perché non è in questo momento argomento, naturalmente, ottimizzare, efficientare, questo naturalmente è un obbligo del gestore nostro che è totalmente pubblico della VUS, dove ogni Comune ha una quota percentuale, ricordiamoci che Foligno ha oltre il 40%, e Spoleto circa il 30% e poi giù di lì tutti gli altri per arrivare al 100% delle azioni a livello pubblico, potrebbe essere contenuto se uno il proprio piano lo va a modificare, eventualmente per quello che compete alla VUS, noi gli abbiamo chiesto in Auri, ognuno per le proprie situazioni, nell'ottimizzare e nell'efficientare le cose per garantire il miglior servizio possibile alla cittadinanza e alla comunità. Da questo punto di vista l'abbiamo detto anche in altre occasioni, l'abbiamo riscontrato anche nei territori, negli incontri territoriali, in linea generale, da un momento di grave criticità e da molteplici criticità, di qualche anno fa, dal Covid o giù di lì, ad oggi il servizio che riesce a gestire una realtà pubblica come la VUS, in questo caso nei rifiuti, è più che sufficiente, questo lo dico, perché credo che sia corretto dirlo anche nel rispetto degli operatori proprio quest'anno in prima linea, e che ci garantiscono un decoro delle nostre realtà che sono apprezzate per mille motivi, come ben sappiamo e come ben è evidente agli occhi di tutti, da turisti, visitatori e da noi che ci abitiamo, diciamo, come concetto. Quindi cercherei di in qualche modo veramente sottolineare comunque un impegno per poter mantenere questo servizio importante. Per quanto riguarda direttamente ogni singolo Comune, potrebbe incidere in un costo inferiore riguardando il servizio. Faccio un esempio, eventuali servizi di raccolta o eventuali servizi di spazzatura se uno li riduce, riduce naturalmente anche il costo, però è evidente che se

vogliamo mantenere un livello di decoro com'è quello di adesso, anzi migliorarlo ancor di più, non può essere questa la strada, ma dovrà essere quella di un piano regionale che possa traguardare a situazioni diverse. Naturalmente poi è stato accennato anche al discorso del gestore unico, staremo a vedere perché dovremmo vigilare con molta attenzione, e concludo, in quanto sono i due ambiti che l'Auri naturalmente ha come competenza dei rifiuti e dell'acqua, non dimentichiamolo, che assolutamente, io mi sono sempre anche espresso in ogni assemblea, in ogni situazione, anche da anni, anche nell'acqua in particolar modo, che non possono che rimanere totalmente pubblici. L'acqua naturalmente è fuori dubbio, ma anche lo stesso tema dei rifiuti ha le stesse complessità. Quindi, noi come realtà a livello regionale in questo caso, come ambito territoriale abbiamo una realtà pubblica e in qualche modo dobbiamo difenderla nei prossimi tempi per vedere poi quello che possono essere gli sviluppi. Mi rammarico anch'io naturalmente e condivido quindi gli interventi precedenti, per questi continui aumenti, ma non ripeto le cose dette dalla Menghinella che condivido, e da Daniele che altrettanto condivido, grazie. Se ci sono altri interventi. Altrimenti mettiamo a votazione prima il punto 3, apriamo la votazione.

VOTAZIONE

7 favorevoli, 2 astenuti. Astenuti Paolo Lillocci e Federica Menghinella. Per l'immediata eseguibilità chiudiamo e riapriamo la seconda votazione del punto 3.

VOTAZIONE

E abbiamo la stessa identica votazione, gli scrutatori confermano, pertanto diamo per approvato il punto 3 con solo due astensioni. Grazie.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7
Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Rosignoli Daniele, Pieroni David

Contrari

Astenuti 2
Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti

VOTAZIONE

Grazie. Adesso passiamo al punto 4 per la votazione. 4. Benissimo, è aperta la votazione del punto 4. Siamo in attesa del completamento dei presenti. Mancherebbe uno... ecco, è arrivato, quindi 7 favorevoli, 2 astenuti, Lillocci e Menghinella.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7
Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Pieroni David, Rosignoli Daniele, Landrini Moreno, Bertini Maria Grazia

Contrari

Astenuti 2
Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti

VOTAZIONE

Passiamo per l'immediata eseguibilità sempre del punto 4, chiudiamo la votazione, apriamo la immediata eseguibilità. Siamo in attesa anche qui dei voti da remoto, quindi anche qui si è

completata con la stessa identica votazione per gli scrutatori, con 7 favorevoli e astenuti Lillocci e Menghinella, quindi il punto 4 è approvato. Il punto 3 lo avevamo approvato, quindi la discussione era unitaria, quindi 3 e 4 l'abbiamo approvati. Ringrazio anche i Consiglieri perché credo che sia stato un voto rispettoso e consapevole, perché in effetti non ci sono stati voti contrari, ma solo due astensioni, che credo dimostrano che tutto il Consiglio Comunale di Spello è preoccupato in linea generale per le cose che hanno espresso i vari rappresentanti dei vari gruppi consiliari, quindi grazie.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7
Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Pieroni David, Landrini Moreno, Bertini Maria Grazia, Zaroli Rosanna, Rosignoli Daniele

Contrari

Astenuti 2
Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti



MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

5 Punto 5 ODG

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL TUEL.

A questo punto passiamo al punto 5 che è variazione al bilancio di previsione 2026-28 ai sensi dell'articolo 175, comma 2 del TUEL. La parola a Elisa Narcisi.

ELISA NARCISI
Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie. In questa variazione si è proceduto ad adeguare mediante lo storno di fondi stanziamenti di bilancio a seguito della richiesta del 10 luglio 2026 acquisita al protocollo comunale dell'ente al numero 12128, presentata dal responsabile del settore servizi alla persona e demografici. Inoltre, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale assunta nella medesima seduta di presa d'atto dei piani economici e finanziari della TARI 26-29 si è proceduto ad adeguare gli stanziamenti dell'entrata e della spesa relativa alla TARI. Grazie.

MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Anche questo punto era stato oggetto di Commissione dettagliato dal responsabile, quindi limitatamente alle cose che adesso sono state ribadite nell'intervento, da Elisa Narcisi, pertanto è aperta la discussione relativamente al punto 5. Se non ci sono interventi. Aspettiamo un attimo che... sì, ecco che siamo tutti come dall'inizio presenti. Pertanto, se non ci sono interventi relativamente al punto 5 passiamo alla votazione del punto stesso.

VOTAZIONE

La votazione, 7 favorevoli, 2 astenuti, Lillocci e Menghinella. Chiudiamo la prima parte della votazione e passiamo alla seconda parte per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Apri votazione e ci siamo. Aspettiamo che si completa, come al solito. Ecco qua, anche l'immediata eseguibilità, è sempre con lo stesso risultato, 7 favorevoli e 2 astenuti, come confermato anche dagli scrutatori, quindi chiudiamo la votazione. E a questo punto passiamo al punto successivo che è il punto 6.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7
Pieroni David, Landrini Moreno, Zaroli Rosanna, Narcisi Elisa, Rosignoli Daniele, Bertini Maria Grazia, Napoleoni Enzo

Contrari

Astenuti 2
Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti

6 Punto 6 ODG

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - 2027/2029.

MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

Punto 6, documento unico di programmazione DUP 2027-2029. Lascio la parola ai colleghi, agli Assessori, in questo caso all'Assessora Elisa Narcisi per l'illustrazione. E anche questo era già oggetto in Commissione di informative da parte della responsabile. Prego. Aspettiamo la richiesta di intervento.

ELISA NARCISI
Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie, Sindaco, Presidente. Come ho già anticipato, è stato già discusso in sede di Commissione e ampiamente illustrato dal responsabile del settore economico finanziario, che ringrazio insieme a tutti i suoi collaboratori e le sue collaboratrici per il lavoro svolto. Oggi siamo qui a portare all'attenzione del Consiglio il più importante atto nella gestione degli enti locali, nonché presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. È quel documento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, consentendo di

fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario, la discontinuità ambientale e anche quelle organizzative. E' un documento corposo, non il più corposo certamente dei documenti programmatori relativi al bilancio. Tuttavia la sua importanza possiamo desumerla non solo dalla sua composizione in sezione strategica operativa di cui poi vi parlerò brevemente, ma soprattutto da quella che è la valenza pluriennale del processo, dalla lettura che possiamo trovare all'interno del documento, non solo contabile, dei documenti e dal coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione. Parlavo prima, appunto, di sezione strategica, all'interno del documento, è la prima sezione e individua indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e criteri stabiliti dall'UE. Viene analizzato il contesto demografico, sociale, economico e l'ambiente, quindi si analizza la situazione demografica, tutta la situazione appunto dei settori detti in precedenza, del nostro territorio, con l'obiettivo ovviamente di fornire degli elementi di informazione per orientare la programmazione e l'evoluzione dei servizi pubblici locali in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo demografico e socioeconomico. Vengono elencati gli obiettivi nazionali e regionali che sono contenuti ovviamente all'interno del documento di economia e finanza, il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato, gli obiettivi strategici per il mandato attraverso un quadro di riferimento condiviso, organico e sistemico, che ovviamente traducono le linee del programma di mandato e rappresentano le scelte fondamentali dell'Amministrazione per sostenere sul territorio lo sviluppo economico, la sostenibilità sociale e ambientale. L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi, quindi riguardanti, le informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete e aree pubbliche. Vengono indirizzati... vengono precisati gli indirizzati generali per le società controllate e partecipate per gli organismi ed enti, vengono illustrate le opere pubbliche in corso di realizzazione e lo stato di avanzamento e le opere pubbliche da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nelle più recenti, vengono illustrate le più recenti novità normative in materia del personale e degli enti locali attraverso l'organigramma del Comune, del Comune di Spello e diverse informazioni e dati, viene sinteticamente descritta la situazione attuale delle risorse umane. E poi si illustrano i principali obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa. Ecco, tutte queste cose, nella sezione strategica, passando poi in una seconda parte a quella che è la sezione operativa, che contiene la programmazione operativa dell'ente, quindi ha un carattere più generale, un contenuto molto più programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di

previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. La sezione strategica... la sezione operativa è articolata nella parte uno che vede il programma operativo 27-29, attraverso le linee essenziali del bilancio di previsione, quindi l'analisi delle previsioni di entrata e di spesa per il triennio della programmazione in corso tramite una serie di tabelle, grafici, ovviamente vengono evidenziate le tendenze più significative che emergono da questi confronti. Vengono illustrate le missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente, e utilizzano le risorse finanziarie umane e strumentali ad esse destinati, i programmi, che sono aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Abbiamo gli obiettivi operativi 27-29, sempre sviluppati a partire dagli obiettivi strategici, secondo quella che è la struttura logica alla base della gestione del ciclo della performance. L'obiettivo operativo è definito attraverso le sue finalità e i risultati attesi per il periodo di riferimento ed è accompagnato da indicatori, per i quali è previsto un target di raggiungimento. Nella parte due abbiamo il programma triennale dei lavori 27-29, dove viene riportato lo schema del programma dei lavori pubblici in corso di importo pari o superiore a 150.000 €. E poi il programma triennale degli acquisti di beni, 27-29, dove vengono elencati gli acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario superiore a 140.000, come è previsto dalla normativa in materia di appalti e contratti pubblici, la 36 del 2023. Vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. E quindi la programmazione triennale del fabbisogno del personale del 27-29, del triennio 27-29. Ovviamente per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi. E ultimo ma non per importanza, ovviamente, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, sempre riguardante il triennio della programmazione in corso. Grazie.



MORENO LANDRINI

Sindaco - Insieme per Spello

Grazie per l'illustrazione, siamo sul punto 6, documento unico di programmazione DUP 27-29 ed è aperta la discussione. Allora, si è, naturalmente l'Assessore Enzo Napoleoni chiede di intervenire per ampliare l'illustrazione, allo stesso tempo ha chiesto anche di intervenire il Consigliere Paolo Lillocci, quindi a voi la decisione come... sì, allora lasciamo su volontà di Paolo Lillocci la possibilità di intervento all'Assessore Enzo Napoleoni. Prego Assessore. Sì,



ENZO NAPOLEONI

Assessore - Insieme per Spello

grazie, grazie Presidente. Un breve cenno sulla sezione riguardante ovviamente il programma triennale dei lavori pubblici che ovviamente non mi metterò ad elencarlo puntualmente, visto che è stato illustrato in più occasioni, anche in questa sede consiliare. Quello che è importante sottolineare invece è il quadro generale delle risorse necessarie per realizzare le opere. Sono cifre significative, perché significative sono le opere previste da realizzare, dove in qualche caso si interviene con avanzo di bilancio, ma anche con fondi ministeriali o intercettati, in contrazioni di mutuo. Parliamo quindi di 911.000 € per l'anno 2027, di 900.000 € per l'anno 2028 e di un milione di euro per il 2029, per un totale da investire di 3.111.000 €. È opportuno anche un cenno sulle nuove opere da realizzare, che sono state inserite per l'annualità 2029. Parliamo della somma consueta di 200.000 € per la manutenzione delle strade. Proprio in questi giorni stiamo assistendo al completamento di lavori manutentivi stradali per un importo di 300.000 € riferibili all'anno 2025, notizie confortanti invece ne abbiamo sul versante bandi, dove si sta concretizzando la possibilità di acquisire un finanziamento regionale importante riguardante proprio la manutenzione delle strade rurali. Sul versante manutenzione dell'illuminazione pubblica abbiamo previsto la somma di 200.000 € da utilizzare anche per le nuove estensioni. In questo settore si torna ad investire dopo interventi significativi grazie a fondi PNRR per un importo complessivo di 511.000 €. Una somma significativa è prevista anche per il cimitero civico, per un importo di 600.000 €, che va a seguire a una serie di importanti opere, in parte realizzate e in parte in via di esecuzione. Per terminare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali non hanno subito nessuna variazione rispetto al precedente. Grazie.



MORENO LANDRINI

Sindaco - Insieme per Spello

Grazie Assessore. Quindi a questo punto diamo la parola a Lillocci Paolo, già data per l'intervento.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Grazie Presidente, grazie Sindaco. Allora, mi sono scritto l'intervento per non dimenticarmi nulla, ma sarò molto breve, due minuti al massimo. Oggi siamo chiamati ad approvare il DUP, che rappresenta il principale documento di indirizzo politico e amministrativo del Comune. È importante ricordare che il DUP non è un semplice adempimento tecnico e contabile. È il documento con il quale l'Amministrazione indica la propria visione, definisce le priorità, e dice ai cittadini quale futuro immagina per la propria comunità. Per questo motivo il giudizio che esprimo oggi non riguarda il lavoro degli uffici, che ringrazio per la qualità tecnica del documento nella sua correttezza formale che è fuori discussione. Il mio è un giudizio puramente ed esclusivamente politico. Leggendo il DUP emerge immediatamente un aspetto. Una parte molto consistente del documento è dedicata al contesto economico europeo e nazionale. Il nuovo patto di stabilità, il documento di finanza pubblica, il debito pubblico, l'inflazione, il PIL, gli equilibri di finanza. Si tratta certamente di elementi utili a contestualizzare la programmazione. Ma mi permetto di dire che i cittadini di Spello oggi si aspettano soprattutto risposte ai problemi di Spello. Avrei voluto leggere nel documento, un documento, scusate, che indicasse con chiarezza quali saranno le 3 o 4 grandi priorità dell'Amministrazione nei prossimi anni, quali opere verranno concluse e quali servizi saranno migliorati, quali obiettivi dovranno essere raggiunti entro il 2027, entro il 2028 ed entro il 2029. Invece ho trovato molte dichiarazioni di principio e pochi obiettivi realmente misurabili. E questo, a mio avviso, rappresenta il principale limite del DUP. La programmazione non dovrebbe limitarsi a descrivere il contesto, ma dovrebbe indicare con precisione dove si vuole arrivare, e come si intende verificare il raggiungimento degli obiettivi. C'è poi un tema che considero ancora più importante. Quello demografico. Il DUP riporta dati che dovrebbero preoccupare tutti noi. Nel 2025 a Spello sono nati soltanto 37 bambini, mentre i decessi sono stati 103. Significa che il saldo naturale è negativo di 66 persone in un solo anno. La popolazione riesce a mantenersi sostanzialmente stabile soltanto grazie al saldo immigratorio positivo. Questi non sono semplici numeri. Sono il segnale di una comunità che sta progressivamente invecchiando. Sono il segnale di un territorio che fatica ad attrarre giovani famiglie e a creare le condizioni affinché i nostri ragazzi decidano di costruire qui il proprio futuro. Ed è proprio su questo punto che mi sarei aspettato una strategia molto più coraggiosa. Mi sarei aspettato interventi concreti a favore delle giovani coppie, della natalità, della casa, dei servizi educativi, della residenzialità, della capacità di rendere Spello un Comune sempre più attrattivo per chi vuole viverci stabilmente. Invece il problema viene

fotografato, ma non vedo una risposta politica altrettanto forte. C'è poi un'altra considerazione, anche confrontando questo DUP con quelli degli anni precedenti, il quadro demografico rimane sostanzialmente invariato. Da anni registramo il progressivo invecchiamento della popolazione e il calo delle nascite, ma non si colgono elementi di discontinuità nella programmazione. Il rischio è che ogni anno aggiorniamo gli stessi dati senza riuscirne a modificare l'andamento. Ed è questo che dovrebbe farci riflettere. Un altro aspetto che mi lascia perplesso riguarda la misurabilità degli obiettivi. Un documento di programmazione dovrebbe consentire al Consiglio Comunale e ai cittadini di verificare tra uno o due anni se gli impegni assunti sono stati rispettati. Mi chiedo quindi quali sono le tre opere considerate davvero prioritarie dall'Amministrazione, quali interventi saranno conclusi entro il 2027, quali indicatori consentiranno ai cittadini di valutare il successo dell'azione amministrativa, quali obiettivi del precedente DUP sono stati pienamente raggiunti e quali invece sono stati rinviati. Credo che queste siano domande legittime, perché la programmazione non significa soltanto indicare ciò che si farà, ma anche rendere conto di ciò che è stato promesso. Concludo. Spello è uno dei Comuni più belli dell'Umbria, ha un patrimonio storico, culturale e paesaggistico straordinario. Proprio per questo merita una programmazione capace di guardare lontano, di affrontare le sfide demografiche, economiche e sociali con obiettivi chiari, verificabili e misurabili. Questo DUP è certamente corretto sotto il profilo tecnico, ma dal punto di vista politico lo considero un documento che descrive bene il contesto, mentre avrebbe dovuto indicare con maggiore forza una visione per il futuro della nostra comunità. Per queste ragioni il nostro voto non sarà favorevole. Grazie.



MORENO LANDRINI

Sindaco - Insieme per Spello

Grazie al Consigliere Paolo Lillocci per l'intervento. Se ci sono altri interventi. si prenotino. Anche da remoto, se c'è qualche intervento. Se non ci sono altri interventi, intanto posso intervenire, naturalmente come Sindaco, riguardo il mandato amministrativo, con i colleghi e collaboratori di Giunta che ogni giorno ci troviamo ad adoperarci per tutte le attività annesse alle nostre naturalmente mansioni, insieme anche naturalmente al Consiglio Comunale nella sua interezza, sia con il gruppo di maggioranza che naturalmente con tutti i Consiglieri. Colgo l'occasione per ringraziare anch'io gli uffici per tutte le attività annesse e connesse alle predisposizioni di questi passaggi importanti per i Consigli Comunali e per le attività che poi un Comune deve erogare alla comunità, alla cittadinanza e credo che in effetti diciamo siano evidenti, lo abbiamo sottolineato più volte all'inizio di mandato nelle linee programmatiche,

l'abbiamo messo in evidenza in più ambiti anche poi con dei risultati ad oggi anche alcuni raggiunti, altri in corso d'opera, altri naturalmente programmati in prospettiva. Le linee d'azioni principali su cui questo mandato e con cui ci siamo in qualche modo presentati era quello di riuscire a dare più risposte possibili alle esigenze dei cittadini e della comunità. Quindi, una prima linea principale d'azione è quella che ci sta portando, ci siamo impegnati anche in questi due anni di mandato e ci impegneremo anche nei prossimi nel riuscire a migliorare i servizi nel territorio comunale. È naturale, come per tutti i Comuni, che non si riesce mai ad arrivare al 100% delle soddisfazioni o al 100% degli interventi, ma lo ha detto anche prima l'Assessore nel suo intervento Napoleoni, stiamo ricercando ulteriori somme per poter intervenire nelle viabilità, e quindi nelle viabilità stradali, nella rete stradale territoriale. Siamo intervenuti portando a compimento un intervento atteso da decenni a Capitan Loreto, per quanto riguarda l'equilibrio e interventi mirati specifici con circa un milione di euro per l'acquedotto, per un servizio indispensabile che in questi anni veramente ha creato notevoli difficoltà e criticità e che noi, come Giunta, abbiamo cercato con gli uffici di accompagnare e ringrazio la collaborazione naturalmente poi di Auri e Vus per poter, diciamo, aver dato corso e seguito a questo intervento. Abbiamo programmato un'altra serie di interventi sempre in questa direttrice, di interventi nel territorio comunale, naturalmente il nostro territorio è tutto un territorio di pregio, quindi, chi in qualche modo mette in evidenza, periferia o centro o altre cose, secondo il mio principio è, non è così rappresentativo, tant'è che in effetti ci identifichiamo tutti nella nostra bella realtà, come centro storico, ma allo stesso tempo il valore aggiunto è la cornice che il centro storico ha nella sua parte pianeggiante come campagna e come realtà e come frazioni, come località, come lo è la parte collinare, non a caso la fascia olivata che caratterizza la nostra, il nostro territorio e la parte montana, nonché anche, in parte parte del parco del Monte Subasio, quindi è un territorio comunque articolato, complesso e quindi la prima linea d'azione che volevo sottolineare, per cercare in qualche modo di avere una discussione serena con il Consigliere nel suo intervento Lillocci è quella che l'impegno, che si evince dai vari documenti fino ad oggi portati avanti da questo mandato amministrativo, è la prima direttrice, quella di intervenire, per quello che è possibile, per le infrastrutture e nel territorio comunale come prima ho descritto. La seconda linea d'azione, che è ben chiara anche questa perché negli anni precedenti, perché poi ci si dimentica presto, e così è nella normalità del tempo che viviamo, ci si dimentica presto subito le cose buone e naturalmente si insiste, e si vuole sempre tutto e subito, comunque si rappresentano, giustamente e si critica giustamente per ottenere migliori risultati o migliorie in tutti gli ambiti e mi riferisco quindi alle attenzioni che abbiamo messo in campo riguardo quello che ci compete naturalmente come Comune, che sono le attività e i servizi che sono a disposizione

della comunità. Mi riferisco quindi alla residenza protetta, dove ancora adesso è in itinere l'intervento di 300.000 € di fondi tutti comunali, dove vi invito anche con regolare correttezza magari ad andare a visionarli, perché naturalmente c'è soddisfazione anche ad oggi degli interventi realizzati, come gli interventi fatti e che continueremo a fare, sono stati detti prima, nel centario civico, dove ricordiamo con tranquillità le tante critiche, i tanti commenti in situazioni di difficoltà in cui alcune aree del cimitero si trovavano e abbiamo inteso dare seguito a questo percorso perché naturalmente lo abbiamo raccolto dai cittadini come esigenza prioritaria. Ci si è arrivati in ritardo, ci si è arrivati quando è stato possibile, in quanto negli anni precedenti ci siamo trovati anche a una programmazione graduale di ripristino delle viabilità, perché abbiamo investito costantemente anno dopo anno risorse proprie per le viabilità, abbiamo investito per la messa a norma e l'antincendio di alcuni edifici pubblici. Abbiamo investito nelle priorità su cui non potevamo diciamo fare a meno e gradualmente poi stiamo investendo in queste altre situazioni. Quindi credo che queste due linee d'azione siano chiare e siano dirette ai cittadini. Dopodiché vado a concludere, sennò sarebbe un po' troppo lungo l'intervento, non tralasciamo, non tralasciamo quello che sono tutte le altre competenze del Comune ben chiare. Quindi non è così scontato mantenere tutti i servizi che il Comune riesce ad erogare da quelli sociali e quindi dei servizi al cittadino e alla persona con sostegni significativi, naturalmente con le loro attenzioni ai loro percorsi che gli uffici portano avanti di giorno in giorno con risorse significative e che non abbiamo fatto mai mancare in quanto un bilancio sano ci ha permesso di portare avanti le politiche comunali, naturalmente, non quelle che competono a livello regionale, o nazionale, così come anche lo sviluppo e le attenzioni per tutto quello che può essere il settore di sviluppo economico, turistico, dei beni culturali in linea generale, cioè siamo una delle poche realtà che ancora riesce, forse si contano su una mano, a sostenere, sia in forma propria autonoma, dei musei comunali, perché la Villa dei Mosaici è un museo comunale, non fa parte di nessun altro, circuito, né regionale né nazionale, quindi tutti gli oneri e gli onori sono a carico del Comune e quindi come ben capite, non è che si sostiene solo con il biglietto d'ingresso, come la Pinacoteca civica diocesana, come non dimentichiamolo mai, per l'utilità anche la vicinanza alle scuole e a tante altre questioni, e alle associazioni di cui ringrazio, di cui la città è viva e vivace come associazionismo, che è il teatro civico e una, siamo penso veramente pochissime, verrà presentata in settembre la nuova stagione, riguardo il teatro comunale sia per le rappresentazioni, sia poi per l'utilizzo della comunità come associazioni, come scuole, e come varie realtà. Penso che questi sono i punti cardini su cui ci siamo mossi. Dopodiché concludo nel sottolineare, prossimamente poi ne daremo anche comunicazione in maniera più puntuale, ma, naturalmente, questo mandato si deve caratterizzare soprattutto per portare a

completamento alcune opere iniziali, quindi non ci nascondiamo dietro a nessuna situazione, come è stato illustrato ampiamente dalla responsabile nel Consiglio Comunale precedente su sollecitazione dei Consiglieri del percorso meccanizzato, come di altre opere iniziate, e naturalmente questo mandato si deve caratterizzare, questa è un'altra linea d'azione, sulla ricerca massima di fondi che possono dare il via a delle progettualità, a dei progetti per arrivare a progetti esecutivi e forse all'apertura dei cantieri, ma che poi dureranno gli anni a divenire dei mandati, del mandato successivo, perché se riusciamo a portare a buon fine svariati bandi, come è stato detto prima dall'Assessore Napoleoni, relazionandoci anche poi con VUS per l'amplimento delle reti idriche o per altre situazioni, naturalmente riusciamo poi a concludere questo mandato, lasciando un importante tesoretto di interventi e di finanza, che permetterà quindi al Comune di continuare questa, questo sviluppo sinergico mettendo in equilibrio le tante complessità che, non le nascondo, che ha sottolineato prima Lillocci, nella relazione, perché sono difficoltà che toccano Spello e toccano tutti i Comuni dell'Umbria, in linea generale, perché l'Umbria, per rimanere alla nostra Regione e per non traguardare a livello nazionale, ma per rimanere nell'Umbria tutti i Comuni hanno le difficoltà che sono state elencate, quindi se noi sarebbe anche interessante vedere quanti sono i giovani fino a 30 anni e quanti nella fascia d'età tra 20 e 35 non sono più in Umbria, ma sono al lavoro in altre parti, in altre parti d'Italia. Questo sarebbe un dato molto molto interessante che naturalmente però noi come Comune non abbiamo gli strumenti per poter sopperire o applicare, per ridurre quanto. Per quanto riguarda i finanziamenti lo posso, lo possiamo dire perché in effetti ci sono anche arrivate richieste di informazione, già abbiamo acquisito finanziamenti per svariati milioni di euro. Abbiamo acquisito finanziamenti, come avete visto in ultimo, di un milione di euro, da un bando regionale circa dove sono stati premiati solo solo 7 comuni, vi sto a elencare, Perugia, Foligno, Spello, e Spello è risultato o il secondo o il terzo finanziamento più importante di circa 1 milione di euro che traguarda la valorizzazione, continuare quello che occorre fare, la valorizzazione di un tratto che dalla Torre Civica arriva fino a Porta Urbica, insieme ad altri fondi che ci sono stati concessi, in questo caso dalla Fondazione Cassa Risparmio di Perugia, per ben 450.000 € che vanno ad integrare sia questa opera che il recupero di importanti, di importanti beni culturali. Abbiamo acquisito un ulteriore finanziamento ancora, quindi è una notizia di 1.600.000 €, per completare gli ultimi vicoli del PIR, quindi anche qui poi sapremo dare un dato preciso rispetto a come siamo partiti, dove erano circa 24 milioni, oggi saremmo arrivati a molto di più, quindi anche questo credo che sono tutte, tutte semine importanti, per il prossimo futuro. Altro finanziamento importante per beni culturali di 1.600.000 che abbiamo ricevuto tramite Regione Umbria dall'ufficio speciale per la ricostruzione. Quindi tutte queste somme e tanti altri interventi che l'ufficio,

che anzi gli uffici hanno anche difficoltà di riuscire a portare a compimento, sono tutte attività, come dicevo prima, che era l'ultimo degli obiettivi che volevo dire, quello che è come linea di mandato, quello di riuscire a catalizzare più finanziamenti possibili, che inserendoli insieme alle risorse comunali e all'avanzo, come è stato detto prima, possono quindi traguardare e impegnare notevolmente, diciamo, a seguire da questo mandato per ulteriori sviluppi della nostra realtà territoriale in generale. Dopodiché, e concludo veramente, sono perfettamente d'accordo con quello che diceva Paolo Lillocci, tant'è che in effetti era un po' quello che avevo detto prima, non c'è più una politica invece che le cose elencate da Paolo poi dirà se replica, ne sono contento, le politiche, le situazioni dette e sottolineate da Paolo sarebbero giusto, auspicabile, io con chi ho avuto modo l'ho sempre sottolineate che a livello nazionale e a livello regionale non ci fossero solo annunci, ma ci fossero cose concrete. Facciamo un esempio, della mancanza ad oggi delle, prima si diceva l'aiuto alle giovani coppie, un esempio prendo dell'intervento di Paolo. Non lo può fare un Comune perché non ha risorse, non ha competenze in materia e non ha strumenti in materia. Invece, ricordo bene quando qualche decennio fa toccava anche a noi come generazioni, allora era 30 milioni di lire, c'erano dei finanziamenti nazionali o regionali che alle giovani coppie, che volevano comperare la prima abitazione, elargivano un contributo di 30 milioni allora in lire per acquistare una prima casa, diciamo. Credo che questo, questo sia no indispensabile, di più, cioè ad oggi manca tutto, dalla A alla Z per quello che riguarda la lotta alla povertà, la lotta alle diseguaglianze, l'aiuto alle famiglie in generale che è l'ossatura di una comunità, affinché la famiglia sviluppi, cresca, cresca quindi un sistema, un sistema sociale, culturale, economico e quindi anche poi numerico come presenze in una comunità. Manca tutto perché mancano proprio politiche nazionali, a prescindere dai colori, perché si sono alternati ormai governi, poi non so come dare il colore ai Governi nazionali non è poi così semplice come anche in altre parti, quindi, sono colori abbastanza diciamo plurali come concetti. Quindi mancano proprio delle politiche specifiche per tutto questo. Riguardo sempre al discorso della casa, per dire un altro esempio credo molto semplice e lampante, anziché aver speso i soldi per il bonus 110, di cui dice l'80% o il 90% sentendo queste ultime informazioni che ho preso dalla stampa o da altri è andato prevalentemente al Nord, quindi creando ulteriori diseguaglianze, perché naturalmente va a chi è più capace di poter intercettare le risorse, non va nella lotta alle disuguaglianze, se gli stessi soldi l'avevano dati alle Regioni declinandoli a tutti i Comuni per recuperare il patrimonio edilizio, residenziale edificato, costruito o ristrutturato, Spello sappiamo quali sono stati gli edifici, l'ex mattatoio, l'ex ospedale, alcune case, nella zona di Acquatino Nuove, eccetera, noi abbiamo degli appartamenti fermi, che non vengono rifinanziati dall'Ater e dalla Regione, noi come Comune non abbiamo le risorse per quello che ci compete per poter dare

seguito a quanto. Se tutte queste risorse erano state finalizzate anziché col bonus 110 a queste finalità, avevamo sicuramente risolto delle problematiche che diceva prima bene Paolo. Naturalmente c'è proprio un un bisogno, un bisogno, un bisogno, lo dico tre volte, estremo, per sopperire a queste sempre maggiori diseguaglianze, a queste povertà, allo stato sociale che è totalmente, è totalmente assente, ma questo non lo può, ecco, il discorso era stato portato da Paolo su questa linea di indirizzo, su questa linea di intervento, su questo noi come Comune possiamo fare veramente ben poco. Faccio un esempio, per non andare sul sociale e sanitario, della sanità sappiamo bene tutti. Ci sono anche delle eccellenze, quindi non dobbiamo sempre, come avevamo detto prima per altre cose, dobbiamo essere attenti a chi ogni giorno fa il proprio lavoro. Noi stiamo lottando per il nostro distretto sanitario in questi giorni, in questi giorni, per una carenza di personale, perché proprio lottiamo alla persona che manca per erogare servizi basilari, a quello che è le sofferenze e le difficoltà di ogni singolo cittadino che ha esigenze di essere curato e accompagnato nel proprio percorso di vita. Cose inaudite, impossibili, cioè dove in effetti ci sono anche delle responsabilità ben specifiche, quindi in mancanza di personale, mancanza di situazioni, in mancanza di servizi sociosanitari evidenti, eclatanti. Basti pensare che, diciamo, chi oggi riferendosi alla popolazione che è sempre più anziana, ad oggi, per le persone più anziane, le difficoltà sono immense, se uno fa una domanda per una casa o una residenza protetta, ad aspettare mediamente un anno e mezzo o due. Ma di questo non si parla, per televisione si parlano di altri argomenti e sapete bene quali e non sto qui a perdere tempo, questo è, a me dispiace perché in effetti siamo un popolo maltrattato e questo poi per caduta, anche chi pro tempore si trova ad amministrare, non può esimersi in effetti da criticità che ogni giorno tocca con mano e che i cittadini, dal proprio punto di vista, anch'io come cittadino, ho difficoltà giornaliere per poter sopperire a tante situazioni. Quindi grazie Paolo. Ecco, ho provato a mettere in evidenza i punti ben chiari di mandato e ampliare il ragionamento su questi discorsi che sono più di carattere generale. Grazie. Se vuoi replicare per ampliare il ragionamento ne siamo contenti. Se non ci sono altri interventi, questo era il punto 6. Se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione il punto 6, apriamo la votazione.

VOTAZIONE

7 favorevoli e 2 astenuti, sempre Lillocci e Menghinella.

VOTAZIONE

Procediamo con l'immediata eseguibilità. Identica votazione per gli scrutatori, quindi il punto 6, documento unico di programmazione DUP 27-29, è approvato. Ringrazio anche qui tutti i presenti e anche il voto di astensione perché tutto sommato mette in evidenza una volontà di questo Consiglio di cercarsi di adoperare in un confronto sereno per il bene della comunità, quindi grazie per la votazione espressa. In ultimo passiamo al punto 7.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7
Pieroni David, Narcisi Elisa, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Bertini Maria Grazia, Napoleoni Enzo, Rosignoli Daniele

Contrari

Astenuti 2
Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti

MORENO LANDRINI
Sindaco - Insieme per Spello

7

Punto 7 ODG

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE - APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE RETI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SPELLO ED ALIENAZIONE DEGLI ASSET IN SEDE DI GARA D'AMBITO.

L'argomento, l'oggetto è servizio di distribuzione del gas naturale, approvazione della valutazione delle reti e impianti di distribuzione del gas naturale di proprietà del Comune di Spello ed alienazione degli asset in sede di gara d'ambito. Questo, in poche parole lo illustro io, mi scuso prima per il DUP e forse per aver preso un pochino troppo tempo. Per quanto riguarda questo punto, illustrato in Commissione, illustrato in Commissione, che ha seguito il responsabile di settore è abbastanza semplice il riassunto in quanto era stato già argomento. Ci riferiamo alla gara delle, a una gara che avrà i suoi sviluppi nei prossimi mesi, anni, che è iniziata tanto tempo fa e quant'altro che in solo in poche parti, solo poche a livello nazionale sono andate ad oggi a completamento delle reti del gas. La gara riguarda più Comuni, una gara d'ambito di circa oltre 30 Comuni. Il Comune capofila è il Comune di Foligno, naturalmente quindi anche oltre tutti i Comuni del nostro circondario, poi racchiude anche per dire il Comune di Gubbio, il Comune di Assisi, quindi anche altri Comuni. Il Comune capofila, quindi che ha tirato tutto il coordinamento delle attività e quindi il confronto sia con lo studio dei professionisti a cui è stata affidata tutta la pratica, che è lo studio Fracasso, insieme ad altri professionisti, e anche il confronto con l'ARERA è il Comune di Foligno per questa gara d'ambito. Ecco, dico questo come premessa. Come ulteriore premessa questa delibera a noi già era stata oggetto di Consiglio Comunale, non so per chi c'era in quella data, nel 2016, nel 2016 era stata già oggetto, con la numero 3, io ero presente, il numero 3, della delibera del 10 febbraio 2016, e con la delibera 29 del 12 settembre 2016, dove in effetti, quindi già capite bene che il Comune capofila richiede nuove delibere a tutti i Comuni perché sono passati ben 10 anni, in quelle delibere era stato assegnato un valore alle reti. Non tutti i Comuni sono metanizzati, quindi naturalmente solo i Comuni che possiedono reti del metano ed era stata poi chiesta l'espressione della volontà di alienare queste reti, in quanto naturalmente poi diventa un elemento basilare per chi ha le caratteristiche e le iscrizioni a livello nazionale per poter partecipare alla gara come poi gestore, in questo caso del metano. È un po' come nell'energia elettrica, quindi stanno andando verso le privatizzazioni. Noi ad

oggi il metano ci viene erogato tramite la VUS COM, naturalmente come ben sappiamo tutti, e le reti sono di proprietà di ogni singolo Comune. I Comuni percepiscono sempre a scalare nel tempo e negli anni un canone di noleggio dalla VUS delle reti e naturalmente il valore poi aumenta o cala in virtù di ampliamenti di reti, come abbiamo avuto noi con il PIR, fortunatamente nel rifare tutte le reti nuove o altro. E pertanto in quell'occasione noi avevamo deliberato la valutazione che era di 4.205.388,17 delle nostre reti, e avevamo deliberato la volontà di alienazione, di vendita, di trasferimento, quindi, per la gara in modo tale che il Comune capofila poteva così dare seguito agli atti, cosa che invece in questi 10 anni poi non è stato fatto nessun passo in avanti, come avevamo fatto, come avevamo fatto con anche altri svariati, svariati Comuni che avevano dato questo assenso al valore che naturalmente era stato calcolato dagli studi appositi e alla volontà di alienazione. Ad oggi ci ritroviamo nuovamente con questa delibera, perché il Comune capofila ha convocato i Sindaci, gli uffici tecnici, in più occasioni, fino alla ultima riunione del 22 luglio scorso, dove chiede ai Comuni entro il 31 luglio di esprimersi in questa lunghezza d'onda nella volontà o meno di alienazione delle reti del gas metano. Pertanto, a questo punto il nostro valore ci è stato rappresentato, quindi è stata inviata tutta la documentazione degli uffici tecnici, c'è stato rappresentato, per 5.024.104, in quanto, come dicevo prima, sono aumentate alcune reti della metanizzazione nel territorio comunale del centro storico, al 31 dicembre 2025. Dall'analisi che ci veniva, che ci viene specificata poi da una lunga relazione che naturalmente è a disposizione di tutti, la gara è sia Atem Perugia 2, gara Atem Perugia 2 Sud-Est, Comune capofila Foligno, da questa situazione ci viene rappresentato quindi che queste due opzioni, questo importo, tale importo confrontato col valore residuo degli impianti, evidenzia una significativa, la leggo, a pagina 16 della relazione, paragrafo 9, tra le due opzioni a fronte di un valore di stima VIR di 5.024.104, conseguibile in caso di alienazione, non so poi come verrà quando sarà, non lo so quindi questa, devoluto ai Comuni sarebbe da un punto di vista un tesoretto importante per quello che può essere, possono essere politiche, ognuno per i propri Comuni, d'altra parte non sei naturalmente, inutile nasconderlo, non sei più proprietario della infrastruttura. 5 milioni conseguibili in caso di alienazione, il mantenimento in proprietà comporta un beneficio economico complessivo invece limitato, al fine della comparazione dei flussi, determinato da un valore cumulativo complessivo in 12 anni, stimabile in 246.985, perché in effetti, poi dal 2028, loro presumono di finire al fine della comparazione dei flussi stimata nel 2028, cosa che è stimata, quindi, andrebbero poi per i 12 anni successivi sempre a scalare questo onere che darebbero ai Comuni di alcune decine di mila euro l'anno fino ad azzerarla, e quindi uno non avrebbe più neanche questo, questa entrata di utilizzo delle reti. Penso di essere stato abbastanza chiaro, quindi ci troviamo di fronte a una riconferma,

proponiamo al Consiglio Comunale una riconferma della volontà, preso atto di queste, di questi importi che ci sono stati comunicati, c'è da dire che tutto questo percorso poi dovrà essere asseverato dall'ARERA, quindi non è detto che sia tutto così, quindi è tutto un percorso a divenire che non ho termini per poter delucidare in maniera ulteriore a questo che ho provato a fare, partecipando anche all'ultima riunione che ho detto poco fa del 22 luglio scorso dove c'eravamo quasi tutti come Csindaci. Non facciamo altro che riconfermare la volontà di vendita, trasferendo quindi puntualmente entro il 31 luglio, quindi sin da domani, con l'ufficio di competenza, quello che avevamo fatto nel 2016. Da lì, il Comune di Foligno, Comune capofila, può continuare l'iter per mettere insieme ulteriori dati insieme allo studio incaricato per i successivi step di questo servizio di distribuzione di questa, gara, come dicevo prima, gara Atem Perugia 2 Sud-Est. Grazie. E' aperta la discussione. Se non ci sono interventi, mettiamo a votazione il punto 7, che è l'ultimo punto del Consiglio Comunale di oggi 30 luglio.

VOTAZIONE

Ci siamo quasi. Sì, perfetto. 7 favorevoli e 2 astenuti. Lillocci, Menghinella astenuti, e gli scrutatori confermano.

VOTAZIONE

Diamo chiusura alla prima votazione, apriamo l'immediata eseguibilità per il punto 7. Stesso identico risultato, 7 favorevoli e 2 astenuti come prima. A questo punto anche questo punto 7 è approvato. Possiamo dire grazie a chi ci ha seguito da casa tramite streaming, al tecnico che ci ha seguito qui, Andrea Alpaga, in Consiglio e a tutti i presenti, naturalmente anche ai non presenti perché, per cause sicuramente indifferibili, non hanno potuto essere presenti a questa, partecipare a questo Consiglio Comunale. Grazie a tutti, sono le ore 18:20, quindi al Segretario Comunale possiamo, se è d'accordo, dare per concluso il Consiglio Comunale. Sì.

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli 7

Pieroni David, Bertini Maria Grazia, Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Rosignoli Daniele

Contrari

Astenuti 2

Lillocci Paolo, Menghinella Federica

Non votanti